



Informazione sulle principali novità introdotte dal Decreto Legislativo che attua la legge 15/2009.

Documento di sintesi, predisposto dall'onorevole Massimo Bitonci, Capogruppo Lega Nord V° Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione e Sindaco del Comune di Cittadella (PD), in forma schematica, delle principali innovazioni contenute nel testo di legge approvato lo scorso venerdì dal Consiglio dei Ministri in merito alla **riforma della pubblica amministrazione**, che entrerà in vigore presumibilmente 15 giorni dopo la pubblicazione in G.U. (vista dalla parte degli Enti Locali)

- ✓ Le **informazioni** concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione e per consentire diffuse forme di controllo interno ed esterno, dovranno essere **totalmente accessibili**. A tal fine ogni amministrazione dovrà prevedere un'apposita pagina web. In sintesi i voti della scheda personale andranno nel web.
- ✓ Viene introdotta l'**attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera**. Non più di un quarto dei dipendenti di ciascuna amministrazione potrà beneficiare del trattamento accessorio nella misura massima prevista dal contratto; non più della metà potrà goderne in misura ridotta al 50%, mentre ai lavoratori meno meritevoli non sarà corrisposto alcun incentivo. Tale norma è adattabile da parte dei comuni ma deve pur sempre permanere la selettività. Sono previste anche forme di **incentivazione aggiuntive per le performance di eccellenza e per i progetti innovativi**. Sono previsti infine **criteri meritocratici per le progressioni economiche** e l'accesso dei dipendenti migliori a percorsi di alta formazione.
- ✓ **Al centro** della programmazione degli obiettivi ci dovrà sempre essere il **cittadino-cliente** con la customer satisfaction, la trasparenza e la rendicontazione.
- ✓ Il dirigente assumerà le vesti di rappresentante del datore di lavoro pubblico, responsabile della gestione delle risorse umane e della qualità e quantità del prodotto delle pubbliche amministrazioni. **Spetterà al dirigente concedere i trattamenti economici accessori** in quanto ad essi competerà la valutazione della performance individuale di ciascun dipendente, secondo criteri certificati dal sistema di valutazione. **Il dirigente sarà sanzionato, anche economicamente, qualora non svolga efficacemente il proprio lavoro.**
- ✓ Il nuovo provvedimento introduce il principio della **inderogabilità della legge da parte della contrattazione**. Viene rafforzato il condizionamento della contrattazione decentrata e quindi della retribuzione accessoria, all'effettivo raggiungimento di risultati programmati ed ai risparmi di gestione.
- ✓ **Viene introdotta la mobilità del personale** per rispondere alle esigenze del servizio delle pubbliche amministrazioni, **anche senza il consenso del dipendente.**
- ✓ E' prevista la **semplificazione dei procedimenti disciplinari** ed un incremento della loro funzionalità, soprattutto attraverso l'estensione dei poteri del dirigente della struttura in cui il dipendente lavora. Sono previste inoltre: la riduzione e la perentorietà dei termini, il potenziamento dell'istruttoria, l'abolizione dei collegi arbitrali di impugnazione e la previsione della validità della pubblicazione del codice disciplinare sul sito telematico dell'amministrazione.

- ✓ Per i casi di **false attestazioni di presenze** o di **falsi certificati medici** sono introdotte **sanzioni incisive, anche di carattere penale**, non solo nei confronti del dipendente, ma anche del medico eventualmente corresponsabile.

Queste, a grandi linee, le innovazioni di maggiore rilievo. Per quanto riguarda le **relazioni sindacali**, va sottolineato come la **nuova normativa stabilisca che, sui punti su cui non viene raggiunto l'accordo con i sindacati, le amministrazioni possono assumere decisioni unilaterali**, valide fino alla stipula dell'intesa. Non si darà pertanto più il caso di un contratto decentrato che possa valere in modo ultrattivo, ossia l'Amministrazione potrà assumere decisioni, anche in contrasto col decentrato, qualora le stesse siano motivate dalla meritocrazia, dalla selettività e dagli interessi del cittadino-utente.

Vanno segnalate infine le materie sottratte alla contrattazione:

- organizzazione degli uffici, compresa la mobilità intersettoriale;
- definizione delle materie a cui partecipano soggetti sindacali;
- prerogative dei dirigenti;
- conferimento o revoca degli incarichi.